

TANTI UTILI CONSIGLI, IDEE E CURIOSITÀ
SPECIALE ESTATE














 Edicola digitale
  Abbonati

CRONACA

CULTURA/SPETTACOLI

EVENTI

B24 TV

RUBRICHE

SPECIALE CASA & EDILIZIA

IL GIORNALE DELL'ESTATE

DAL TERRITORIO
 

> [Buonasera24](#)

> [Cronaca](#)

IL CASO

Borraccino attacca Gemmato sulla sanità: «Le sue parole sono uno schiaffo ai pugliesi»

Il consigliere regionale del Pd replica al sottosegretario alla Salute e accusa il Governo di avere ridotto il finanziamento del Servizio sanitario nazionale. Al centro dello scontro anche il divario da 5 miliardi tra fabbisogno delle Regioni e risorse disponibili



FRANCESCO ALBERTI

EMAIL:

REDAZIONE.TARANTO@BUONASERA24.IT

08 GIUGNO 2026 - 06:06







Cosimo Borraccino

TARANTO - È una replica durissima quella del consigliere regionale del Pd **Cosimo Borraccino, presidente della II Commissione consiliare della Regione**, alle dichiarazioni del **sottosegretario di Stato alla Salute Marcello Gemmato** sull'aumento della pressione fiscale regionale. Il rappresentante dem contesta l'impostazione del centrodestra e chiama direttamente in causa il Governo nazionale, accusandolo di avere progressivamente ridotto il sostegno al Servizio sanitario nazionale.

Borraccino definisce **«stravaganti» e «bizzarre»** le parole di Gemmato, secondo cui l'aumento della pressione fiscale regionale sarebbe «una scelta sbagliata». Per il consigliere regionale, quel giudizio arriverebbe da un esponente istituzionale che, a suo dire, conosce bene gli effetti delle scelte compiute dall'Esecutivo negli ultimi anni. **«Ascoltiamo con incredulità le ultime stravaganti dichiarazioni del Sottosegretario di Stato alla Sanità, on. Gemmato»**, afferma Borraccino, contestando in particolare la posizione assunta dal rappresentante di Fratelli d'Italia.

Il nodo centrale, secondo l'esponente del Pd, riguarda il finanziamento della sanità pubblica. Borraccino sostiene che nelle **4 leggi di bilancio dal 2023 al 2026** il Governo avrebbe «sistematicamente defanziato» il Servizio sanitario nazionale e, di conseguenza, anche quello pugliese. A suo giudizio, il dato da osservare è la percentuale della spesa sanitaria sul Pil, indicata come parametro essenziale per valutare il livello reale di finanziamento del sistema.

Nel ragionamento del consigliere regionale, la quota di spesa sanitaria sarebbe passata dal **6,8% del 2022 al 6,3% del 2026**, con un arretramento imputato alle politiche del centrodestra. **«In pratica l'on. Gemmato e il centrodestra pugliese in piazza fanno l'opposizione a se stessi»**, attacca Borraccino, che definisce la vicenda tanto seria da non lasciare spazio all'ironia. «Se non fosse seria la vicenda ci sarebbe solo da ridere», aggiunge.

Borraccino richiama poi il presunto **gap di 5 miliardi di euro** tra il fabbisogno delle Regioni e le risorse destinate dal Governo al fondo sanitario. Un divario che, secondo il consigliere regionale, finirebbe per mettere in difficoltà i bilanci regionali e per costringere le amministrazioni locali ad assumere decisioni impopolari, compreso l'aumento della pressione fiscale o il rischio di tagli ai servizi.

Nel mirino del presidente della II Commissione finisce anche la riforma legata alla farmaceutica, attribuita al sottosegretario Gemmato per la delega specifica. Borraccino invita il centrodestra pugliese a chiedere chiarimenti al Governo sui dubbi sollevati dalla giornalista **Milena Gabanelli** sul "Corriere della Sera" del **29 maggio 2026**, in un articolo dedicato ai presunti maggiori costi dei farmaci sostenuti dal Servizio sanitario nazionale.

Per il consigliere regionale, sarebbe questo il terreno su cui il centrodestra dovrebbe misurarsi se volesse davvero produrre risultati utili per i cittadini. **«Questa sarebbe una cosa seria ed utile ai cittadini che il centrodestra potrebbe fare, il resto è folclore fine a se stesso»**, afferma Borraccino, collegando la sua critica anche alla bassa partecipazione registrata, a suo giudizio, nelle manifestazioni organizzate dal centrodestra in questi giorni.

La replica si allarga quindi al confronto con gli standard internazionali. Borraccino ricorda che, secondo gli studi citati nella sua dichiarazione, la spesa italiana per la sanità, ferma al **6,3%**, resterebbe inferiore sia alla media Ocse, indicata al **7,1%**, sia a quella europea, indicata al **6,9%**. Un elemento che, nella lettura del consigliere regionale, confermerebbe il sottofinanziamento strutturale del comparto.

Il rappresentante del Pd richiama anche le analisi della **Fondazione Gimbe**, che nell'aprile scorso avrebbe evidenziato come, senza risorse aggiuntive, le Regioni siano costrette a tagliare servizi o ad aumentare le tasse. Sempre sulla base dei dati della Fondazione, Borraccino sottolinea che la spesa pubblica coprirebbe circa il **73%** del totale, lasciando invece il **27%** direttamente a carico dei privati e delle famiglie attraverso la spesa di tasca propria.

Secondo il consigliere regionale, questo dato peserebbe sempre più sui cittadini, costretti a sostenere costi maggiori per visite e prestazioni o, nei casi più difficili, a rinunciare alle cure. **«Tutte queste scelte miopi del governo di centrodestra nei suoi quasi 4 anni di vita purtroppo le pagano i cittadini»**, afferma Borraccino, richiamando le conseguenze concrete delle politiche nazionali sulla vita quotidiana delle persone.

Nella sua dichiarazione, l'esponente del Pd cita anche un passaggio della relazione di settembre della Fondazione Gimbe, secondo cui il sottofinanziamento pubblico della sanità italiana sarebbe ormai una questione strutturale e starebbe mettendo in grande difficoltà tutte le Regioni, sempre più in affanno nel garantire i livelli essenziali di assistenza mantenendo in ordine i bilanci.

Borraccino collega i disavanzi regionali anche a una serie di costi che, a suo dire, sarebbero stati determinati da decisioni nazionali senza adeguata copertura

I PIÙ LETTI



BARI

Guardia di Finanza, cambio al vertice della Legione Allievi. Tutte le foto



TARANTO

Reddito di cittadinanza, beccati 20 furbetti: oltre 400.000 euro da recuperare



TARANTO

Carte d'identità elettroniche, code e disagi



LA LETTERA APERTA

"Ormai l'Ilva non esiste più. Ricostruirla com'era è impossibile", parola di ex manager Arcelor



TARANTO

Waterfront in via Garibaldi: completato a marzo e già demolito

VIDEO DEL GIORNO



finanziaria. Tra questi richiama l'adeguamento dei contratti di lavoro, i nuovi farmaci prescrivibili dai medici di medicina generale, l'aumento dei costi dell'energia e l'inflazione.

Da qui la conclusione politica, con un giudizio netto sulle parole del sottosegretario. «**Le parole dell'on. Gemmato rappresentano un vero schiaffo all'intelligenza dei pugliesi**», sostiene Borraccino, che invita il Governo e lo stesso Gemmato, in qualità di sottosegretario alla Salute, a intervenire nella prossima legge di bilancio.

L'obiettivo indicato dal consigliere regionale è la riduzione del divario tra le esigenze delle Regioni e le risorse effettivamente stanziare. «Ci aspettiamo piuttosto dal Governo e dall'on. Gemmato che nella prossima legge di bilancio per il **2027** riducano sensibilmente quel **gap di 5 miliardi** tra il fabbisogno delle Regioni e quanto il Governo finanzia», conclude Borraccino. «Questa potrebbe essere una buona notizia per i pugliesi».

TAG

taranto , cosimo borraccino , partito democratico , sanità , regione puglia , sottosegretario marcello gemmato , irpef



Il Sindaco di Bari: «Tutela immediata per gli attivisti trattenuti in Libia». Il video-appello dei genitori di Centrone

 Commenti scrivi/Scopri i commenti 

Condividi le tue opinioni su Buonasera24



Caratteri rimanenti: 400

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter

Ricevi gratuitamente, ogni giorno, le notizie più fresche direttamente via email!

 Email



Newsletter Buonasera 24 Le notizie del giorno